Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 106

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 5 maggio 1959** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L **10 020** - Semestrale L. **5520**
Trimestrale L **3010** - Un fascicolo L **50**
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L **10.020** - Semestrale L. **5520**
Trimestrale L **3010** - Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegganși le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 10 febbraio 1959
registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1959
registro n. 17 Esercito, foglio n. 76

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ASSERASSA' Dubda Fituarari, banda irregolare armati paesani, settore settentrionale dell'Amara (*alla memoria*). — Capo di una banda irregolare in una operazione contro un importante centro di propaganda ed informazione del nemico, si lanciava con i suoi uomini all'attacco, travolgendo i difensori, malgrado la intensa reazione delle armi automatiche e della fucileria avversaria. Nel corso di tale azione, cadeva da valoroso unitamente a tre suoi figli. Magnifico esempio di coraggio, di fedeltà e di attaccamento alla nostra bandiera. — Gianifanchera (A O I), 13 maggio 1941.

ASSERASSA' Cannare di Asserassà Dubda, basciai, banda irregolare armati paesani, settore settentrionale dell'Amara (*alla memoria*). — In una operazione contro un importante centro di propaganda ed informazioni del nemico, coadiuvava efficacemente il padre, comandante di una banda irregolare. Combattendo valorosamente al suo fianco, penetrava tra i primi nelle difese nemiche, distruggendo ed annientando i difensori, finchè cadeva, colpito a morte, dal fuoco intenso dell'avversario. — Gianifancherà (A O I), 13 maggio 1941.

ASSERASSA' Mallede di Asserassa Dubda, basciai, banda irregolare armati paesani, settore settentrionale dell'Amara (*alla memoria*). — In una operazione contro un importante centro di propaganda ed informazioni del nemico, coadiuvava efficacemente il padre, comandante di una banda irregolare. Combattendo valorosamente al suo fianco, penetrava tra i primi nelle difese nemiche, distruggendo ed annientando i difensori, finchè cadeva, colpito a morte, dal fuoco intenso dell'avversario. — Gianifanchera (A O I), 13 maggio 1941.

ASSERASSA' Adane di Asserassà Dubda, basciai, banda irregolare armati paesani, settore settentrionale dell'Amara (*alla memoria*). — In una operazione contro un importante centro di propaganda ed informazioni del nemico, coadiuvava efficamente il padre, comandante di una banda irregolare. Combattendo valorosamente al suo fianco, penetrava tra i primi nelle difese nemiche, distruggendo ed annientando i difensori, finchè cadeva, colpito a morte, dal fuoco intenso dell'avversario. — Gianifanchera (A O I), 13 maggio 1941.

MEDAGLIA DI BRONZO

MOHAMED Alì di Alì Ibrahim, nato ad Addis Ferti, muntaz LXV battaglione coloniale. — Durante un combattimento di retroguardia, per più ore sotto la continua pressione del nemico, animava con l'esempio e con la voce gli uomini della propria squadra. Stretto da vicino si lanciava fra i primi all'assalto e all'inseguimento dell'avversario, dimostrando grande ardire e sprezzo del pericolo. — Fettam-Ceusa Mikael (A O I), 17 ottobre 1940.

BEHERE' Uldemariam di Uoldemariam Ogbagherghis, nato ad Adi Lasbu (Adi Ugri) muntaz LXXXI battaglione coloniale. — Quale muntaz più anziano, caduto il buluc basci, assumeva il comando del buluc e si lanciava all'assalto con decisione ed ardimento. Ferito rimaneva al suo posto di comando fino all'estremo delle forze. — Torrente Fettam (A O I), 16 ottobre 1940.

ALI' Ussen di Ussen, nato a Embol (Cheren), zaptiè a piedi n. 884, tenenza Carabinieri reali Metemma. — Porta ordini, assicurava sempre il perfetto collegamento fra il suo comando e quello di un presidio fortemente impegnato, percorrendo più volte, lunghi tratti di terreno battuto dalle artiglierie e dalle armi automatiche nemiche con sereno e cosciente sprezzo del pericolo. Benchè ferito rifiutava di recarsi al posto di medicazione e persisteva nella lotta fino a quando era costretto a ricorrere alle cure sanitarie. — Matemma (A O I), 6-8 novembre 1940.

(2146)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 ottobre 1958, n. 1303.

Rettifica di confine fra i comuni di Salerno e di Pellezzano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Salerno in data 24 settembre 1956, n. 106, e del Consiglio comunale di Pellezzano in data 3 ottobre 1957, n. 21, con le quali è stata chiesta una rettifica di confine fra quei Comuni;

Considerato che le condizioni della rettifica sono state fissate d'accordo dalle Amministrazioni comunali, con le deliberazioni suindicate;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Salerno in data 8 gennaio 1958, n. 7, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine alla rettifica di confine in parola;

Udito il parere espresso dalla prima Sezione del Consiglio di Stato, nell'adunanza del 30 agosto 1958, n. 1510;

Visti gli articoli 32, capoverso, e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il confine tra i comuni di Salerno e di Pellezzano, in provincia di Salerno, è rettificato secondo la linea risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva, annesse al presente decreto.

Art. 2.

Il Prefetto di Salerno, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà, con suo decreto, alla separazione patrimoniale ed al riparto delle attività e passività fra i comuni di Salerno e di Pellezzano.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 ottobre 1958

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, *foglio n.* 95. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1958, n. 1304.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto italiano di paleontologia umana.

N. 1304. Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto italiano di paleontologia umana.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, *foglio n.* 94. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1959, n. 224.

Riconoscimento giuridico dell'Istituto nazionale autonomo delle case popolari per le vittime civili di guerra, con sede in Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, numero 1165;

Vista la domanda in data 27 marzo 1957, con la quale il presidente della Associazione nazionale vittime civili di guerra, con sede in Roma, ha chiesto il riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto nazionale autonomo delle case popolari per le vittime civili di guerra, istituito ad iniziativa dell'Associazione medesima, in attuazione dei suoi fini statutari ed in conformità della vigente legislazione sulla edilizia popolare ed economica e sotto la vigilanza del Ministero dei lavori pubblici, avente per scopo, tra l'altro, di costruire ed acquistare case popolari ed economiche da vendere e dare in locazione, anche con patto di futura vendita, ai mutilati ed invalidi civili, ai congiunti dei caduti civili e di guerra, ai loro familiari e, in caso di eccedenza o disponibilità, ad altre benemerite categorie da determinarsi dal Consiglio di amministrazione;

Visto lo statuto predisposto dal Consiglio nazionale della Associazione vittime civili di guerra ed approvato dal Consiglio stesso nella riunione del 25 febbraio 1957;

Sentito il parere del Consiglio di Stato espresso nella adunanza del 9 luglio 1958;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla rettifica dell'art. 4, relativo alla composizione del Consiglio di amministrazione, dell'art. 17, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 24 ottobre 1942, n. 1562, e dell'art. 19 in conformità degli articoli 1 e 2 del regio decreto 16 gennaio 1941, n. 71;

Viste le deliberazioni del Consiglio nazionale della Associazione nazionale vittime civili di guerra e del presidente dell'Associazione medesima, rispettivamente in data 27 agosto e 14 novembre 1958;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

E' riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto nazionale autonomo delle case popolari per le vittime civili di guerra, con sede in Roma, ed è approvato il relativo statuto composto di 19 articoli, vistato dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1959

GRONCHI

TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, *foglio n.* 96. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1959, n. 225.

Modificazioni al regolamento per l'amministrazione e la erogazione del Fondo di previdenza a favore del personale delle Imposte di fabbricazione e dei Laboratori chimici delle dogane.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1561, istitutivo del Fondo di previdenza a favore del personale addetto ai servizi delle Imposte di fabbricazione, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 260;

Visto il regolamento per l'amministrazione e la erogazione del Fondo di previdenza anzidetto, approvato con regio decreto 28 novembre 1940, n. 1768;

Vista la legge 26 gennaio 1942, n. 37, concernente la iscrizione del personale dei Laboratori chimici delle dogane e delle imposte indirette al Fondo predetto;

Visto il decreto Ministeriale del 12 luglio 1942 — pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 1942 — modificato dall'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 1035;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, n. 676, concernente la composizione ed il funzionamento del Consiglio di amministrazione del Fondo;

Visti i decreti Presidenziali 26 agosto 1949, n. 833 e 22 novembre 1953, n. 1109, con i quali viene modificata la misura delle indennità stabilite dal su citato regolamento;

Ritenuta la necessità di apportare alcune modifiche alle disposizioni contenute nel vigente regolamento;

Sentito il Consiglio di amministrazione del Fondo in data 15 maggio 1957;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Art. 1.

I seguenti articoli del regolamento per l'amministrazione e la erogazione del Fondo di previdenza a favore del personale delle Imposte di fabbricazione e dei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette, approvato con regio decreto 28 novembre 1940, n. 1768, successivamente modificato con il decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, n. 676, e con i decreti Presidenziali 26 agosto 1949, n. 833 e 22 novembre 1953, n. 1109, sono sostituiti come appresso:

Art. 3. — Le somme spettanti al Fondo di previdenza sono versate in conto corrente fruttifero alla Cassa depositi e prestiti, secondo modalità stabilite d'accordo fra l'Amministrazione della cassa e la Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette.

Agli anzidetti versamenti, di regola, provvedono:

1) gli ingegneri capi degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, i quali verseranno mensilmente le somme di cui alla lettera *b*) ed annualmente le somme di cui alla lettera *c*) del precedente art. 2;

2) il direttore del Laboratorio chimico centrale delle dogane e imposte indirette, i capi dei Laboratori chimici compartimentali ed il capo del Laboratorio denaturanti dello Stato, i quali verseranno mensilmente le somme di cui alle lettere *a*) e *c*) dell'art. 1 del decreto Ministeriale 12 luglio 1942, modificato con l'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 1035;

3) i contabili doganali, i quali verseranno bimestralmente le quote spettanti al Fondo sui proventi contravvenzionali di cui alla lettera *a*) dello stesso art. 2.

Le somme che eccedono le ordinarie necessità del Fondo di previdenza possono essere investite in titoli di Stato e garantiti dallo Stato e, in casi eccezionali, in altre forme deliberate dal Consiglio di amministrazione ed approvate dal Ministro per le finanze.

Gli interessi di tali titoli e gli utili derivanti dalle altre eventuali forme di investimento previste dal comma precedente saranno versati alla Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero.

Art. 5. — Per provvedere alle finalità indicate nel presente regolamento, le entrate annuali del Fondo da erogare sono ripartite come segue:

1) il 74% di esse è destinato al pagamento delle indennità di cui alla lettera *a*) del precedente art. 4;

2) il 22% è destinato ad essere erogato per gli scopi di cui alle lettere *b*) e *c*) dello stesso art. 4;

3) il 4% è destinato a sostenere le spese inerenti alla amministrazione del Fondo, al funzionamento della segreteria, al servizio di riscossione delle entrate e di pagamento delle uscite, nonchè alle prestazioni occasionali e straordinarie di cui all'art. 6.

Qualora il limite fissato per la erogazione di cui alla lettera *a*) dell'articolo precedente non sia stato raggiunto, la differenza potrà essere impiegata per gli scopi stessi negli esercizi successivi.

Art. 6. — Il Fondo di previdenza è amministrato da un Consiglio nominato con decreto del Ministro per le finanze ed è costituito come segue:

Presidente:

il direttore generale delle Dogane e delle imposte indirette;

Membri:

un funzionario amministrativo con qualifica di ispettore generale o direttore di divisione della Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette;

il funzionario amministrativo con qualifica non inferiore a quella di direttore di divisione, preposto alla Divisione del personale, cui si riferisce il Fondo e, in mancanza, il funzionario che lo sostituisce;

sei rappresentanti del personale dei ruoli provinciali da scegliere fra quelli residenti in Roma e precisamente:

a) un funzionario della carriera direttiva delle Imposte di fabbricazione;

b) un funzionario della carriera direttiva dei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette;

c) un funzionario della carriera di concetto delle Imposte di fabbricazione;

d) un funzionario della carriera esecutiva delle Imposte di fabbricazione;

e) un rappresentante da scegliere nelle categorie dei preparatori chimici o dei commessi tecnici di Laboratori delle dogane ed imposte indirette;

f) un rappresentante da scegliere o nella categoria operai permanenti di cui all'art. 1 del presente regolamento o in quella degli uscieri degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.

Segretario:

un funzionario amministrativo della Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette con qua-

lifica non superiore a quella di direttore di sezione e non inferiore a quella di consigliere di 2ª classe che interverrà alle sedute del Consiglio senza voto deliberativo.

Il segretario potrà essere coadiuvato, secondo le direttive del Consiglio, da apposito personale cui, a fine di ogni semestre, in relazione alle prestazioni date, potrà essere liquidato un compenso nella misura che sarà determinata dallo stesso Consiglio. All'ufficio di segreteria sarà aggregato un funzionario della carriera di concetto od esecutiva del ruolo provinciale delle Imposte di fabbricazione con qualifica di procuratore principale o primo procuratore od ufficiale superiore con attribuzioni contabili, che potrà essere chiamato ad intervenire alle sedute del Consiglio, senza voto deliberativo, nelle questioni riguardanti la contabilità del Fondo.

In caso di assenza o di impedimento del presidente, le sue funzioni saranno esercitate dal più elevato o più anziano in grado fra i funzionari dell'Amministrazione centrale, membri del Consiglio.

Le cariche nel Consiglio di amministrazione sono gratuite, tranne quella del segretario, che verrà retribuito con somma da determinarsi dal Consiglio stesso. Le eventuali prestazioni straordinarie rese dai componenti il Consiglio di amministrazione potranno essere compensate semestralmente, con deliberazione collegiale, in relazione all'entità del lavoro svolto.

I sei rappresentanti del personale di cui alle lettere da *a*) ad *f*) membri del Consiglio di amministrazione del Fondo, durano in carica tre anni e possono essere confermati.

Art. 11. — Il diritto alle indennità si acquista solo quando l'iscritto abbia prestato, nel ramo delle Imposte di fabbricazione e dei Laboratori chimici, cinque anni di servizio utili per la pensione.

Agli effetti del precedente comma si considera compiuto nel ramo delle Imposte di fabbricazione e dei Laboratori chimici anche il servizio prestato, anteriormente alla creazione degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, presso gli Uffici tecnici erariali.

Sarà, altresì, tenuto conto del servizio prestato anteriormente al diciottesimo anno di età nel solo caso che ciò sia necessario per raggiungere il minimo di cinque anni.

L'indennità stabilita per i superstiti degli impiegati ed operai iscritti al Fondo, che abbiano compiuto soltanto il minimo di cinque anni di servizio nei rispettivi ruoli è dovuta anche quando tale limite non sia stato raggiunto, se l'iscritto al Fondo sia morto per causa di servizio.

Quando l'iscritto al Fondo abbia compiuto i cinque anni di servizio, computati come ai primi tre commi del presente articolo, si tiene conto, agli effetti della misura dell'indennità, soltanto degli anni di servizio prestati nell'Amministrazione provinciale delle imposte di fabbricazione e dei Laboratori chimici.

Nel computo degli anni di servizio, per determinare la misura della indennità, l'anno incominciato si calcola per anno intero.

All'accertamento dell'anzianità di servizio degli iscritti al Fondo per la determinazione delle indennità, provvede in ogni caso, d'ufficio, il Consiglio di amministrazione.

Art. 12. — I commi primo e secondo sono soppressi.

Art. 2.

L'indennità di cui agli articoli 4, lettera *a*) ed 11 del regolamento 28 novembre 1940, n. 1768, tenuto conto delle modifiche ad essa apportate coi decreti Presidenziali 26 agosto 1949, n. 833 e 22 novembre 1953, n. 1109, è corrisposta all'avente diritto, in base al numero degli anni di servizio utili a pensione anche se prestati dopo il raggiungimento del limite massimo per conseguire il diritto a pensione, nella seguente misura ed alle condizioni del citato art. 11:

agli impiegati delle carriere direttive, di concetto ed esecutive dei ruoli ordinari ed aggiunti L. 40.000 per ogni anno di servizio;

al personale ausiliario ed operaio dei ruoli ordinari ed aggiunti L. 30.000 per ogni anno di servizio;

all'impiegato, iscritto al Fondo, che muore o che lascia il servizio per invalidità permanente prima del conseguimento del diritto a pensione, è concessa sulla indennità spettantegli una maggiorazione del 50%.

In caso di morte dell'iscritto, è concessa alla vedova o ai figli conviventi ed a carico, oltre quanto è previsto dall'art. 16 del regolamento vigente, una sovvenzione fissa di L. 100.000.

La stessa sovvenzione fissa può essere concessa alla vedova ed eventualmente ai figli invalidi a qualsiasi proficuo lavoro, del pensionato che decede.

Art. 3.

Disposizioni transitorie

Le indennità liquidate dal 1° luglio 1957 fino alla entrata in vigore del presente decreto, a favore degli iscritti al Fondo che hanno cessato dal servizio e di tutti gli altri aventi diritto a termini dell'art. 13 del regolamento, sono integrate, col pagamento agli interessati della eventuale differenza in più che sarebbe loro spettata se si fosse applicato il presente decreto.

Art. 4.

Le modificazioni apportate con il presente decreto al quinto comma dell'art. 11 del regolamento approvato con regio decreto 28 novembre 1940, n. 1768, non si applicano al personale delle Imposte di fabbricazione e dei Laboratori chimici, che, anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto, risulti iscritto al Fondo di previdenza.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1959

GRONCHI

FANFANI — PRETI — VIGORELLI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1959
Atti del Governo, registro n. 118, *foglio n.* 97. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1959, n. 226.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Bruzzano » di Vibo Valentia (Catanzaro).

N. 226. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Bruzzano » di Vibo Valentia (Catanzaro) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, foglio n. 77. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1959, n. 227.

Autorizzazione all'Università degli studi di Pavia ad accettare la donazione di un immobile.

N. 227. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Pavia viene autorizzata ad accettare la donazione di un immobile da parte del comune di Pavia.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, foglio n. 76. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1959, n. 228.

Erezione in ente morale dell'O. P. « Ricovero dei vecchi - Fondazione Maria Grazia Taglietti », con sede in Nebbiuno (Novara).

N. 228. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'O. P. « Ricovero dei vecchi - Fondazione Maria Grazia Taglietti », con sede in Nebbiuno (Novara), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, foglio n. 80. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1959.

Autorizzazione alla S.p.A. « FIDITAL - Istituto fiduciario italiano », con sede in Milano, ad esercitare attività fiduciarie e di revisione ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, relativa alla disciplina delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme di applicazione della detta legge;

Vista la domanda presentata dalla Società « FIDITAL Istituto fiduciario italiano », con sede in Milano, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciarie e di revisione ed accertata la regolarità della documentazione all'uopo prodotta;

Decreta:

Articolo unico.

La Società per azioni « FIDITAL - Istituto fiduciario italiano », con sede in Milano, è autorizzata all'esercizio di attività fiduciarie e di revisione ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1959

Il Ministro per l'industria e il commercio
COLOMBO

Il Ministro per la grazia e giustizia
GONELLA

(2694)

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1959.

Composizione della Deputazione della Borsa merci di Roma per l'anno 1959.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la Borsa merci di Roma;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria e agricoltura di Roma;

Decreta:

Articolo unico.

La Deputazione della Borsa merci di Roma per l'anno 1959 è così composta:

Membri effettivi:

1. Cossio dott. Amedeo
2. De Rosa dott. Alberto
3. D'Ambrosio rag. Raffaele
4. Diotallevi dott. Ezio
5. Pontecorboli Enrico
6. Supino Leo
7. Serafini Giovanni

Membri supplenti:

1. Bondì dott. Maurizio
2. Vento Alberto
3. Vannini rag. Antonio

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 aprile 1959

Il Ministro: COLOMBO

(2712)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 24 aprile 1959.
Proroga della gestione commissariale del comune di Monopoli.

Relazione illustrativa del decreto di proroga della gestione commissariale del comune di Monopoli.

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1959, venne sciolto il Consiglio comunale di Monopoli e venne nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del comune il dott. Giustino Sannini, vice prefetto.

Il detto commissario nel pur breve tempo avuto a disposizione ha dovuto curare una lunga serie di provvedimenti.

Nonostante il ritmo accelerato impresso dall'Amministrazione straordinaria ai pubblici affari, non è stato, però, ancora possibile completare l'opera intrapresa.

Sono in corso di attuazione varie pratiche concernenti importanti opere pubbliche, quali ad esempio, la costruzione dell'edificio delle scuole medie e liceo ginnasio del capoluogo, scuole serali, completamento della rete idrico-fognante, costruzione del mercato coperto, ecc.

E' inoltre, indispensabile che vengano portate a termine la procedura per la meccanizzazione del servizio di nettezza urbana e del servizio trasporto carni macellate ed altre iniziate dal commissario straordinario.

Infine, nel settore degli uffici comunali, è in atto la revisione della pianta organica.

E', pertanto, necessario che l'opera iniziata dal commissario venga dallo stesso proseguita.

Allo scopo di assicurare alla gestione commissariale la possibilità di portare a termine il programma in corso, si rende necessaria la proroga della gestione medesima ai sensi dell'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203. E a ciò si provvede con decreto prefettizio di pari data, unito alla presente relazione.

Bari, addì 24 aprile 1959

Il prefetto: GIURA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 4 febbraio 1959, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Monopoli e nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del detto Comune il vice prefetto dott. Giustino Sannini;

Considerato che, venendo a scadere il termine di tre mesi stabilito per la durata della gestione commissariale, dal primo comma dell'art. 323 del testo unico per la legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, si rende necessario, per i motivi esposti nella relazione illustrativa allegata al presente decreto e di cui costituisce parte integrante, prorogare la gestione stessa di mesi tre;

Visto l'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, e l'art. 10 del testo unico 3 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

La gestione commissariale straordinaria del comune di Monopoli è prorogata di tre mesi.

All'attuale commissario straordinario dott. Giustino Sannini per il suddetto periodo di tempo sono confermati i poteri conferiti col decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 1959.

Bari, addì 24 aprile 1959

Il prefetto: GIURA

(2705)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 28 aprile 1959:

Barone Vittorio, notaio residente nel comune di Nicotera, distretto notarile di Vibo Valentia, è trasferito nel comune di Collesano, distretto notarile di Termini Imerese;

Grilli Giuseppe, notaio residente nel comune di Alanno, distretto notarile di Teramo, è trasferito nel comune di Torre dei Passeri, stesso distretto;

Gregorio Vincenzo, notaio residente nel comune di Tripi, distretto notarile di Messina, è trasferito nel comune di Scaletta Zanclea, stesso distretto;

Calderone Esterina, notaio residente nel comune di Furnari, distretto notarile di Messina, è trasferito nel comune di Milazzo, stesso distretto;

Restivo Rosalba, notaio residente nel comune di Montemaggiore Belsito, distretto notarile di Termini Imerese, è trasferito nel comune di Termini Imerese;

Trombetti Ugo, notaio residente nel comune di Morciano di Romagna, distretto notarile di Forlì, è trasferito nel comune di Rimini, stesso distretto;

Gazzone Aldo, notaio residente nel comune di Borzonasca, distretto notarile di Genova, è trasferito nel comune di Cogoleto, stesso distretto;

Seraschi Domenico, notaio residente nel comune di Frosinone, è trasferito nel comune di Ceccano, distretto notarile di Frosinone;

Crivellari Armando, notaio residente nel comune di Este, distretto notarile di Padova, è trasferito nel comune di Padova;

Spicacci Arnaldo, notaio residente nel comune di Pozzuoli, distretto notarile di Napoli, è trasferito nel comune di Napoli;

Perillo Silvio, notaio residente nel comune di Pisciotta, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Saviano, distretto notarile di Napoli;

Garzone Gennaro, notaio residente nel comune di Cicciano, distretto notarile di Napoli, è trasferito nel comune di Giugliano in Campania, stesso distretto;

Piraino Ernesto, notaio residente nel comune di Ciminna, distretto notarile di Palermo, è trasferito nel comune di Palermo.

(2690)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Riano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 21 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n. 9 Interno, foglio n. 40, il comune di Riano (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.585.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2640)

Autorizzazione al comune di Ariccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 29 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n. 9 Interno, foglio n. 37, il comune di Ariccia (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.444.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2641)

Autorizzazione al comune di Artena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 21 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n. 9 Interno, foglio n. 39, il comune di Artena (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2642)

Autorizzazione al comune di Riofreddo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1959, registro n. 9 Interno, foglio n. 159, il comune di Riofreddo (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6 709 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2643)

Autorizzazione al comune di Rocca Canterano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 13 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 44, il comune di Rocca Canterano (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 540 000, per il pareggio economico del bilancio dell esercizio 1957.

(2644)

Autorizzazione al comune di San Gregorio da Sassola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 19 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 43, il comune di San Gregorio da Sassola (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 915 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2645)

Autorizzazione al comune di Vivaro Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 19 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n. 9 Interno, foglio n 41, il comune di Vivaro Romano (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 2 400.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2646)

Autorizzazione al comune di Vallinfreda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 19 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 42, il comune di Vallinfreda (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 2 730 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2647)

Autorizzazione al comune di Orvinio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 29 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 38, il comune di Orvinio (Rieti) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 10 625.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2648)

Autorizzazione al comune di Gonnosfanadiga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 23 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 142, il comune di Gonnosfanadiga (Cagliari) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 11 280.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2649)

Autorizzazione al comune di Genzano di Roma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 29 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 48, il comune di Genzano di Roma (Roma) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 67 270 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2650)

Autorizzazione al comune di Eboli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n. 9 Interno, foglio n 46, il comune di Eboli (Salerno) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 8 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2651)

Autorizzazione al comune di Porano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 49, il comune di Porano (Terni) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1 900 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2652)

Autorizzazione al comune di Occhiobello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 13 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 53, il comune di Occhiobello (Rovigo) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 17 990 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2653)

Autorizzazione al comune di Viano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 29 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 36, il comune di Viano (Reggio Emilia) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 3 995 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2654)

Autorizzazione al comune di Vetto d'Enza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 13 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 35, il comune di Vetto d'Enza (Reggio Emilia) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 3 950 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2655)

Autorizzazione al comune di Serrata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 29 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 45, il comune di Serrata (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 8 320.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2656)

Autorizzazione al comune di Gonnosfanadiga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 23 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 143, il comune di Gonnosfanadica (Cagliari) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9 590 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2657)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

Si partecipa che in data 14 marzo 1957 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Bazzano (Parma), in collegamento con l'ufficio telegrafico di Neviano degli Arduini.

(2387)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantadue società cooperative della provincia di Vicenza

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 aprile 1959, le sottoelencate cooperative della provincia di Vicenza sono state sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore:

1) Società cooperativa « Caseificio Turnario di Albaredo », con sede in Rotzo (Vicenza), costituita con atto in data 13 dicembre 1941 per notaio dott. Mario Boschetti;

2) Società cooperativa « Edile e stradale », con sede in Roana (Vicenza), costituita con atto in data 3 novembre 1947 per notaio dott. A. Pelagatti;

3) Società cooperativa « Caseificio Turnario », con sede in Castelletto di Rotzo (Vicenza), costituita con atto in data 13 dicembre 1941 per notaio dott. M. Boschetti;

4) Società cooperativa « Caseificio Turnario », con sede in Centro di Rotzo (Vicenza), costituita con atto in data 13 dicembre 1941 per notaio dott. M. Boschetti;

5) Società cooperativa « Operaia Asiaghese », con sede in Asiago (Vicenza), costituita con atto 6 giugno 1946 per notaio dott. Michelangelo Serembe;

6) Società cooperativa « Edile combattenti italiani » di Lusiana (Vicenza), costituita con atto in data 28 giugno 1946 per notaio dott. Ceraso;

7) Società cooperativa edile « Fra operai piccoli proprietari », con sede in Solagna (Vicenza), costituita con atto in data 30 giugno 1948 per notaio dott. Giulio Frigo;

8) Società cooperativa « Spaccio cooperativo reduci », con sede in Conco, costituita con atto in data 21 gennaio 1947 per notaio dott. Ceraso;

9) Società cooperativa di lavoro « Fra mutilati ed invalidi di guerra », con sede in Roana (Vicenza), costituita con atto in data 19 maggio 1946 per notaio dott. Serembe;

10) Società cooperativa « Costruzioni edili e stradali idraulici », con sede in Treschè Conca (Vicenza), costituita il 17 agosto 1945 per notaio dott. Pelagatti;

11) Società cooperativa consumo « Tra lavoratori », con sede in Romano d'Ezzelino (Vicenza), costituita con atto in data 29 dicembre 1947 per notaio dott. A. Pelagatti;

12) Società Boschiva edilizia stradale reduci e partigiani », con sede in Foza (Vicenza), costituita con atto in data 20 settembre 1945 per notaio dott. A. Pelagatti;

13) Società cooperativa operaia « Cave di Primolano », con sede in Primolano (Vicenza), costituita con atto in data 18 aprile 1947 per notaio dott. Giulio Frigo;

14) Società cooperativa « Caricatori e scaricatori Brenta », con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), costituita con atto in data 17 giugno 1949 per notaio dott. Ziliotto;

15) Società cooperativa « Autotrasporti ed edili Martiri del Grappa », con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), costituita con atto in data 15 dicembre 1945 per notaio dott. Ziliotto;

16) Società cooperativa « Autotrasporti », con sede in Camporovere di Roana (Vicenza), costituita con atto in data 9 dicembre 1945 per notaio dott. Serembe;

17) Società cooperativa « Boscaioli », con sede in Cesuna (Vicenza), costituita con atto in data 8 luglio 1945 per notaio dott. Velo;

18) Società cooperativa « Consorzio fra Malghesi », con sede in Enago (Vicenza), costituita con atto in data 20 agosto 1949 per notaio dott. Ziliotto;

19) Società cooperativa « Operai di Foza », con sede in Foza (Vicenza), costituita con atto in data 30 dicembre 1945 per notaio dott. Serembe;

20) Società cooperativa « Operaia », con sede in Gallio (Vicenza), costituita con atto in data 26 luglio 1947 per notaio dott. Pelagatti;

21) Società cooperativa « Commerciale ed autotrasporti monte Meletto », con sede in Gallio (Vicenza), costituita con atto in data 2 settembre 1945 per notaio dott. Serena;

22) Società cooperativa « Ricostruzione edile », con sede in Pedescala (Vicenza), costituita con atto in data 9 agosto 1945 per notaio dott. Velo;

23) Società cooperativa « Autotrasporti », con sede in Pedescala (Vicenza), costituita con atto in data 27 febbraio 1946 per notaio dott. A. Pelagatti;

24) Società cooperativa « Consumo », con sede in Pedescala (Vicenza), costituita con atto in data 30 giugno 1946 per notaio dott. Sforza;

25) Società cooperativa « Operaia Valdassa di Roana », con sede in Roana (Vicenza), costituita con atto in data 14 luglio 1948 per notaio dott. A. Pelagatti;

26) Società cooperativa « Fra boscaioli ex internati e reduci dalla prigionia », con sede in Roana (Vicenza), costituita con atto in data 27 ottobre 1945 per notaio dott. A. Pelagatti;

27) Società cooperativa « Partigiani », con sede in Roana (Vicenza), costituita con atto in data 2 gennaio 1946 per notaio dott. Serembe;

28) Società cooperativa « Lavorazione del cuoio e della treccia di paglia », con sede in Salcedo (Vicenza), costituita con atto in data 14 ottobre 1945 per notaio dott. Ceraso;

29) Società cooperativa « La Bonificatrice », con sede in Tezze sul Brenta (Vicenza), costituita con atto in data 4 maggio 1947 per notaio dott. Pelagatti;

30) Società cooperativa « Autotrasporti Pino », con sede in Treschè Conca di Roano (Vicenza), costituita con atto in data 18 dicembre 1945 per notaio dott. Todescan;

31) Società cooperativa « Edile stradale », con sede in Valdastico (Vicenza), costituita con atto in data 23 giugno 1946 per notaio dott. Sforza;

32) Società cooperativa « Per la Monticazione », con sede in Sant'Antonio di Salcedo (Vicenza), costituita con atto in data 3 marzo 1948 per notaio dott. A. Pelagatti;

33) Società cooperativa « Consumo », con sede in Valdastico (Vicenza), costituita con atto in data 14 giugno 1945 per notaio dott. Sforza;

34) Società cooperativa autotrasporti « Nino Torcellan - (CANT) », con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), costituita con atto in data 15 giugno 1945 per notaio dott. Giuseppe Todescan;

35) Società cooperativa « Operaia residuati di guerra e lavori edili », con sede in Foza (Vicenza), costituita con atto in data 12 maggio 1952 per notaio dott. A. Pelagatti;

36) Società cooperativa « Caseificio sociale cattolico », con sede in Vitarolo di Lusiana (Vicenza), costituita con atto in data 14 gennaio 1951 per notaio dott. Mario Boschetti;

37) Società cooperativa « Edile fra operai L'Ape », con sede in S. Nazario (Vicenza), costituita con atto in data 8 giugno 1946 per notaio dott. Giulio Frigo;

38) Società cooperativa « Minatori Salcedo », con sede in Salcedo (Vicenza), costituita con atto in data 1° luglio 1947 per notaio dott. Amato Pelagatti;

39) Società cooperativa « Tra combattenti reduci ed invalidi di Valdastico », con sede in San Pietro di Valdastico (Vicenza), costituita con atto in data 3 giugno 1952 per notaio dott. Amato Pelagatti;

40) Società cooperativa « Autotrasporti Andrea Miotti », con sede in Friola di Pozzoleone (Vicenza), costituita con atto in data 20 giugno 1945 per notaio dott. Amato Pelagatti;

41) Società cooperativa « Ex prigionieri ed internati di Rotzo », con sede in Rotzo (Vicenza), costituita con atto in data 21 giugno 1947 per notaio dott. Amato Pelagatti;

42) Società cooperativa « Fra autisti pubblici di Bassano », con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), costituita con atto in data 8 novembre 1946 per notaio dott. E. Serena.

(2354)

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa agricola « Saturnia Tellus », con sede in Roma - Borgo Acilia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 aprile 1959 il sig. Polini Vincenzo è stato nominato, ai sensi di legge, commissario liquidatore della Società cooperativa agricola « Saturnia Tellus », con sede in Roma-Borgo Acilia, in sostituzione del dott. Gaetano Caporale, dimissionario.

(2512)

Sostituzione del presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Valle del Foglia », di Pesaro.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 13 aprile 1959 il sig. Carlo Venerucci, residente a Pesaro, è stato nominato presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Valle del Foglia », di Pesaro, in sostituzione del rag. Alessandro Ceccolini, dimissionario.

(2530)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 5 marzo 1959, sono state definitivamente determinate, ai sensi dell'art 4, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156, le indennità per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità vengono corrisposte in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art 5, primo comma della citata legge n 156, concernente la determinazione delle predette indennità è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 11 del 15 gennaio 1959

La determinazione degli interessi. previsti dall'art. 6 della citata legge n 156, sarà disposta con successivo provvedimento.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Decreto Presidenziale di espropriazione		Gazzetta Ufficiale		Decreto Ministeriale liquidazione indennità	Registrazione alla Corte dei conti	Reg. Agric.		Ammontare indennità (lordo)	Ammontare indennità arrotondato (ai sensi dell'art. 1, legge 11-2-1952, n. 70) (Capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
			N.	Data	N.	Data	Data 5-3-1959 N.	Data	N.	Foglio	Lire	Lire		
	Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria													
1	CAPIALBI Massimo fu Filippo	Stilo	3242	18-12-52	13 s. o. 4	17- 1-53	5596/3500	24- 3-59	6	98	261.288,15	260.000	Banco di Napoli Sede di Cosenza	Cosenza
2	MACRI' Alberto fu Giuseppe Raffaele	Gioiosa Jonica	3252	18-12-52	13 s. o. 4	17- 1-53	5597/3501	24- 3-59	6	99	3.650.339 —	3.650.000	Id. Id.	Id.
3	PELLICANO Cristina fu Paolo	Gioiosa Jonica	3265	18-12-52	13 s. o. 4	17- 1-53	5599/3503	24- 3-59	6	100	1.549.062,15	1.545.000	Id. Id.	Id.
4	PELLICANO Giulia fu Francesco Maria	Roccella Jonica	3267	18-12-52	13 s. o. 4	17- 1-53	5600/3504	24- 3-59	6	101	236.859 —	235.000	Id. Id.	Id.
5	PELLICANO Pier Domenico fu Francesco Maria	Roccella Jonica	3271	18-12-52	13 s. o. 4	17- 1-53	5602/3506	24- 3-59	6	102	148.226,40	145.000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 15 aprile 1959

Visto, p. *il Ministro*: SCARANTINO

(2404)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 9 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 1959, registro n. 5 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 155, è stato respinto il ricorso straordinario inoltrato dal Comune di Terragnolo (Trento) avverso il decreto 1° luglio 1955, n. 68, col quale il Presidente della Giunta regionale del Trentino-Alto Adige concedeva la riserva di caccia su tutto il territorio del comune di Trembilleno (Trento), includendovi terreni di proprietà del ricorrente comune di Terragnolo, in quanto i motivi del ricorso medesimo sono da ritenersi infondati.

(2434)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1959, registro n. 44 Pubblica istruzione, foglio n. 12, è stato respinto il ricorso del sig. Armando Mingrone avverso il mancato accoglimento della sua domanda di assunzione nel ruolo del personale di segreteria degli istituti e scuole d'istruzione media.

(2356)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Elevazione del finanziamento previsto per la costruzione di case popolari per i profughi in Gorizia

Con decreto interministeriale n. 865 del 21 gennaio 1959, è stato elevato a L. 200.000.000 il finanziamento di L. 100.000.000, previsto per la costruzione di case popolari per i profughi in Gorizia col decreto interministeriale n. 14776 del 7 novembre 1958.

(2706)

Variante al piano di ricostruzione di Pisa relativa alla sistemazione dell'accesso al nuovo ponte alla Fortezza del San Gallo, lato sud, denominata « variante B ».

Con decreto Ministeriale 20 aprile 1959, n. 2120, è stata approvata — previa decisione sull'opposizione presentata e con le prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo — la variante al piano di ricostruzione di Pisa; relativa alla sistemazione dell'accesso al nuovo ponte alla Fortezza del San Gallo, lato sud, denominata « variante *B* » vistata in una planimetria in scala 1:200, una planimetria in scala 1:500 e una tavola di prospetti e profili in scala 1:200.

Per l'esecuzione delle opere previste nella variante è assegnato lo stesso termine fissato per il piano di ricostruzione originario di Pisa che — giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357 — continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(2479)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 100

Corso dei cambi del 4 maggio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,60	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,61	620,60
$ Can.	645,65	644 —	643,50	644,125	643,70	644,12	643,90	644,50	644 —	644 —
Fr. Sv.	143,42	143,44	143,435	143,455	143,40	143,43	143,46	143,45	143,44	143,44
Kr. D.	90,10	90,09	90,12	90,115	90,10	90,09	90,11	90,12	90,11	90,10
Kr. N.	87,20	87,20	87,21	87,21	87,175	87,19	87,2125	87,20	87,19	87,20
Kr. Sv.	119,96	119,96	119,985	119,98	119,98	119,97	119,9675	120 —	119,98	119,98
Fol.	164,41	164,425	164,42	164,415	164,40	164,41	164,4125	164,40	164,42	164,40
Fr. B.	12,44	12,446	12,4475	12,448	12,44	12,45	12,448	12,45	12,44	12,4775
Fr. Fr.	126,59	126,59	126,61	126,605	126,62	126,60	126,5925	126,60	126,61	126,60
Lst.	1747,55	1747,75	1747,625	1747,85	1747,60	1747,70	1747,85	1748 —	1747,70	1747,75
Dm. occ.	148,34	148,34	148,355	148,35	148,30	148,35	148,35	148,30	148,35	148,35
Scell. Austr.	23,97	23,9825	23,97	23,97875	23,99	23,98	23,978	23,98	23,98	23,98

Media dei titoli del 4 maggio 1959

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	71,625
Id. 3,50 % 1902	71,625
Id. 5 % 1935	101,80
Redimibile 3,50 % 1934	91,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,40
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,65
Id. 5 % 1936	99,775
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,725
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,725

Titolo	
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	101,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,725

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 maggio 1959

Valuta	
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	644,012
1 Franco svizzero	143,457
1 Corona danese	90,112
1 Corona norvegese	87,211
1 Corona svedese	119,974
1 Fiorino olandese	164,414
1 Franco belga	12,448
100 Franchi francesi	126,599
1 Lira sterlina	1747,85
1 Marco germanico	148,35
1 Scellino austriaco	23,978

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17,

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 29 maggio 1935, n. 915 R/Gab , con cui al sig Fritz Giuseppe nato a Sluderno il 19 febbraio 1904 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Frizzi;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 10 febbraio 1959 dal predetto Frizzi Giuseppe in atto residente a Silandro;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19,

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 12978/Gab del 20 ottobre 1958, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano del 29 maggio 1935, n. 915, R/Gab. e revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla sottoindicata persona.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig Frizzi Giuseppe nato a Sluderno il 19 febbraio 1904 e residente a Silandro viene ripristinato nella forma tedesca di Fritz.

Il sindaco del comune di Silandro provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4 e 5 delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 3 aprile 1959

Il Vice Commissario del Governo
PUGLISI

(2192)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata da Krizman Silva;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Decreta:

A Krizman Silva nata a Ranziano (ora Jugoslavia) addì 22 giugno 1927, residente a Gorizia, borgo Castello, 14-I, di condizione operaia filatrice, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Krizman in Crismani

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche ai figli Krizman Bruno, Raffaele, nato a Gorizia il 20 settembre 1950 e Krizman Ugo, Michele, nato a Gorizia il 27 dicembre 1955.

Gorizia, addì 14 aprile 1959

Il prefetto: NITRI

(2441)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Costituzione della Commissione esaminatrice per gli esami di avvocato per l'anno 1959

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 3 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti in data del 9 successivo, con cui è stata indetta, per l'anno 1959, una sessione di esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

Ritenuto che occorre ora nominare la Commissione esaminatrice;

Visti gli articoli 28 e 29 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n 36 e 1, n 9 e 8 della legge 23 marzo 1940, n 254,

Vista la lettera in data 7 febbraio 1959, con cui il Consiglio nazionale forense ha designato gli avvocati, ai sensi del citato art. 1, n. 9, della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Decreta:

La Commissione per gli esami di avvocato, per l'anno 1959, è costituita come appresso:

Presidente effettivo:

Verzi dott Giuseppe, presidente di sezione della Corte suprema di cassazione.

Componenti:

Boccia dott. Ubaldo, consigliere della Corte suprema di cassazione,

Frisoli prof dott Francesco Paolo, consigliere della Corte suprema di cassazione;

Di Mattei prof. Rodolfo, dell'Università degli studi di Roma,

Romanelli avv. Lorenzo, del Foro di Roma:

Vischia avv Carlo, del Foro di Perugia, residente a Roma;

Barberio Corsetti avv. Marcello, del Foro di Roma.

Presidente supplente:

Colli dott Giovanni, sostituto procuratore generale della Suprema corte di cassazione.

Componenti supplenti:

Di Majo dott. Carlo, consigliere della Suprema corte di cassazione.

Catania dott. Vincenzo, consigliere della Suprema corte di cassazione,

D'Avak prof. Pietro Agostino, dell'Università degli studi di Roma;

Magno avv Pompeo, del Foro di Roma;

Biamonti avv. Enrico, del Foro di Roma;

Sansone avv Rocco, del Foro di Roma.

L'ufficio di segreteria è costituito dai magistrati Marras dott. Giuseppe, Androvetto dott Alberto e Perticone dott Giacomo e dai funzionari di cancelleria Toffanin Edgardo, Laviola Luigi, Lavecchia Nicola, Pucci Giuseppe e Mottironi Giorgio, tutti addetti al Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 6 aprile 1959

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1959
Registro n. 27 *Grazia e giustizia, foglio n.* 44. — BOVIO

(2691)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso a posti di segretario comunale di 2ª classe in esperimento - Nomina dei vincitori

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale del 28 gennaio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 febbraio 1958, n. 41, con il quale è stato bandito il concorso per titoli per il conferimento dei posti di segretario comunale di 2ª classe disponibili nei Comuni della classe 4ª;

Visto il decreto con il quale è stata approvata la graduatoria dei vincitori del predetto concorso.

Viste le leggi 27 giugno 1942, n 851, 9 agosto 1954, n. 748, 26 gennaio 1926, n. 48, 27 giugno 1929, n. 1397 e 15 luglio 1950, n. 539;

Decreta:

I sottonotati candidati sono nominati segretari comunali di 2ª classe in esperimento, a decorrere dal 18 maggio 1959, e dalla stessa data sono assegnati ai ruoli dei segretari comunali delle Provincie a fianco di ciascuno indicate. Detta nomina sarà revocata nei confronti di quei candidati, i quali non produrranno, nel termine che sarà loro prefisso, i documenti di rito.

1 Madonna Mario, Treviso;
2 Dobian Adelmo, Gorizia,
3 Raimondo Valerio, Cuneo;
4 Cipriani Fabio, Roma,
5 La Torre Filippo, Catanzaro;
6 Romano Francesco, Catanzaro;
7. Seri Alfieri, Trieste,
8 Gizzi Camillo, Frosinone;
9 Baldi Vincenzo, Potenza,
10 Baruzzi Alberto, Pesaro Urbino;
11 Chiarello Francesco, Pesaro Urbino;
12 Bufalari Antonio, Ascoli Piceno;
13 Pagni Vasco, Grosseto;
14 Murolo Egidio, Catanzaro;
15 Pucci Mario, Asti,
16 Savarè Angelo, Milano;
17 Gagliardi Biagio, Caserta;
18 Di Gennaro Alberto, Benevento;
19 Carretta Bruno, Belluno,
20 Mariotti Raffaello, Rieti,
21. Gonnelli Giuseppe, Cuneo;
22 Coco Giuseppe, Campobasso;
23 Pavan Dino, Belluno,
24 Gasperini Giancarlo, Verona;
25 Marcellino Ugo, Potenza,
26 Sambugaro Roberto, Vicenza;
27 Corsico Ernesto, Milano,
28 Composta Livio, Verona;
29 Pennisi Domenico, Catanzaro;
30 Pinto Guglielmo, Pescara,
31 Ruggiero Giovanni, Pescara;
32 Bisceglia Oscar Bruno, Pescara;
33 De Caprio Alfonso, Benevento;
34 Beltrame Egidio Verona,
35 Manfrida Carmelo, Catanzaro;
36 Zorzet Aldo, Udine,
37 Berni Mario, Rieti;
38 Bertuletti Pietro, Bergamo;
39 D'Ermo Ermanno, Caserta;
40 Moretti Battista, Vicenza;
41 Ingui Giovanni, Campobasso;
42 Orsucci Monaldo, Lucca,
43. Rubinato Renzo, Treviso,
44 Corsi Alfio, Cuneo,
45. Longhin Romano, Padova;
46. Ricci Angelo Raffaele, Potenza;
47 Abbenante Nicola, Campobasso;
48 Camizzi Clemente, Campobasso;
49 De Vivo Carlo, Avellino;
50 Panico Antonio, Latina;
51. Mega Cosimo, Chieti,
52. Cattaneo Carlo, Sondrio;
53 Mazzini Libero, Trento,
54 Franco Salvatore, Potenza;
55. Mazza Antonio, Genova,
56. Bernini Alderigo, Cuneo,
57. Maccarini Guido, Bergamo;
58 Biccheri Antonino G , Bergamo;
59. Gualco Pietro, Pavia;
60 Licci Vincenzo, Roma;
61. Toniolo Pietro, Udine;
62 Stefani Antonio, Padova;
63. Geraci Giuseppe, Imperia;
64. Sciacchitano Filippo, Brescia;
65 Varalda Luigi, Vercelli,
66. Pepe Luigi Pio, Potenza,
67. Porretta Salvatore, Rieti;
68. Bogliari Siro, Perugia;
69. Martini Leopoldo, Udine;
70 Scagnolari Pietro, Trento;
71. Buschittari Fulvio, Macerata;
72. Galeotti Bruno, Brescia,
73. Lucchini Ciro, Sondrio,
74. Mondino Luigi, Cuneo,
75 Pacorig Adriano, Udine;
76. Morabito Antonio, Catanzaro;
77. Ricci Bruno, Perugia,
78. Bernardelli Mentore, Trento;
79. Lentini Luigi, Vicenza,
80 Pelucchi Gaetano Antonio, Sondrio;
81 Cirillo Biagio, Potenza,
82 Falanga Antonio, Rieti,
83. Magistro Bettino, Udine;
84. Caratozzolo Felice, Campobasso;
85 La Paglia Michele, Campobasso;
86 Terpolilli Peppino, Pesaro Urbino;
87 Messa Francesco, Potenza;
88 Marzola Uber, Rovigo,
89. Sordello Fulvio, Cuneo;
90 Compagnucci Carlo Filippo, Torino;
91. Paternò Vincenzo, Campobasso;
92. Cardinali Benito, Trento,
93. Savino Giuseppe, Varese;
94 Maretti Carlo, Sondrio,
95. Malerba Orazio, Rovigo;
96 Pecora Vito, Grosseto,
97 Camozzi Agostino, Savona;
98 Matarrese Sebastiano, Chieti;
99 Saluzzo Giuseppe, Torino,
100 Calaresu Pietro, Sassari,
101. Simini Giuseppe, Perugia;
102 Brusa Pierantonio, Sondrio;
103 De Leonardis Pietro, Sondrio;
104. Auci Leonida, Cagliari;
105 Bigi Aurelio, Como,
106 Bellomia Ignazio, Potenza;
107 Fabrizio Francesco, Chieti;
108 Miniotti Egidio, Torino,
109. Russo Alessi Domenico, Como;
110 Rota Antonio, Brescia,
111. Bruno Giuseppe, Campobasso;
112 Balzani Lamberto, Forlì,
113. Di Leo Accursio, Varese,
114 Megna Giacomo, Pesaro Urbino;
115 Luciano Alfredo, Avellino;
116 Borellini Guido, Varese,
117. Trinco Franco, Udine,
118 Michelotto Dioclite, Cagliari;
119 Renna Antonio, Avellino;
120. Costantino Francesco, Macerata;
121. D'Andrea Giovanni, Novara,
122. Maltese Girolamo Giovanni, Benevento;
123 Barresi Aldo, Como;
124. Frosini Luigi, Teramo;
125. Fugagnoli Luciano, Udine;
126. Viganego Giuseppe, Cuneo;
127. De Luna Francesco, Cosenza;
128. Crepaz Giambattista, Trento,
129 Rancitelli Claudio, Avellino;
130. De Giorgi Giuseppe, Potenza;
131 Genduso Leonardo, Torino,
132. Brun Flavio, Vicenza;
133. Cupolo Antonio, Potenza;
134. Matassa Lidio, Latina,
135. Pastore Mario, Trento,
136. Castagnaro Giuseppe, Alessandria;
137. Messineo Damiano, Cosenza;
138 Ramazzina Mario, Trento,
139. Loperfido Giovanni, Campobasso;
140. Vitali Filippo, Treviso,
141. Turchi Angelo, Sondrio;
142. Ventrella Vincenzo, Chieti;
143. Lagadari Raffaele, Catanzaro;
144. Carlomagno Michele, Potenza;
145. Rossi Ivo, Teramo;
146. Virgilio Nicola, Varese;
147. Russo Salvatore, La Spezia;
148. Tortora Antonino, Campobasso;
149 Caldarella Antonio Paolo, Foggia;
150. Cudia Giovanni, Udine;

151. Lacchè Ubaldo, Teramo;
152 Mazzuca Diego, Cosenza;
153 Cortese Mario, Salerno;
154 Miele Nicola, Chieti;
155 De Donno Antonio, Pescara;
156 Liggio Calogero, Catanzaro;
157 Menotto Francesco, Sondrio;
158 Gestra Dante, Trento;
159. Galasso Vitantonio, Varese;
160 Veri Enrico, L'Aquila;
161 Sorgini Giovanni, Chieti;
162 Bianchini Virginio, Trento;
163 Solerte Giuseppe, Trento;
164. Catanzaro Francesco, Cosenza;
165 Volpe Francesco, Campobasso;
166 Corda Italo, Nuoro;
167 Daniele Ferruccio, Campobasso;
168 Gaffuri Luigi, Varese;
169 Zamparo Alfio, Gorizia;
170. Mega Mario, Lecce;
171 Garoglio Renzo, Vercelli;
172 Bieler Giuseppe, Aosta;
173 Sanchi Giuseppe, Trento;
174 Guggino Giuseppe, Campobasso;
175 Cassi Giancarlo, Cremona;
176 D'Onofrio Vittorio, L'Aquila;
177 Carlin Luigi, Trento;
178 Lezzi Oronzo, Udine;
179 Pancaldi Loris, Cuneo;
180 Cotto Giuseppe, Asti;
181 Offria Antonino, Aosta;
182 De Michele Antonino, Chieti;
183 Andriola Francesco, Cuneo;
184. Iannaccone Pellegrino, Cuneo;
185 Senziani Luigi, Bergamo;
186 Rizzo Antonio, Perugia;
187 Tancini Giuliano, Livorno;
188 Lo Savio Vincenzo, Chieti;
189 Vivarelli Loris, Aosta;
190 Soldatini Irio, Sassari;
191 Setti Carlo, Nuoro;
192 Filippone Stefano, Nuoro;
193 Ippoliti Ermo, Sassari;
194. Covili-Faggioli Giuseppe, Sassari;
195. Pagani Ludovico, Nuoro;
196 Marazzina Felice, Nuoro;
197 Milano Antonio, Cagliari;
198 Balducci Dino, Brescia;
199 Zendrini Lorenzo, Nuoro;
200 Tanfani Giuseppe, Cagliari;
201 De Marchi Franco, Novara;
202 Graziano Giovanni, Torino;
203 Pili Antonio, Cagliari;
204 Baroni Rolando, Perugia;
205 Ribaga Cheride, Trento;
206 Branda Salvatore, Cosenza;
207 Costamagna Giovenale, Cuneo;
208 Baresi Annibale, Brescia;
209 Sabot Giuseppe, Udine;
210 Bodo Enzio, Vercelli;
211 Carra Alberto, Torino;
212 Mazzoleni Luciano, Novara;
213 Gioia Salvatore, Nuoro;
214 Quarantotti Vladimiro, Nuoro;
215 Veccia Elio, La Spezia;
216 Scardullo Giorgio, Rieti;
217 Santoro Domenico, Potenza;
218 Bussu Eligio, Nuoro;
219 Marchiori Bruno, Nuoro;
220 Verrico Francesco, Frosinone;
221 Montechiari Vando, Macerata;
222 Clapier Rinaldo, Torino;
223 Passalacqua Antonino, Sassari;
224 Ronchetti Mario, Treviso;
225 Spagnuolo Mario, Cosenza;
226 De Paolis Angelo, Potenza;
227 Guidi Bruno, Nuoro;
228 Marpicati Tullio, Brescia;
229. Astegiano Luigi, Cuneo;
230 Cazzavacca Basilio, Nuoro;
231. Diamante Libero, Roma;
232. Magliani Osvaldo, Imperia;
233 Flocchini Emilio, Brescia;
234. Graziosi Fulvio, Roma;
235 Palmieri Pasquale, Catanzaro;
236. Tangari Francesco, Cagliari;
237 Totaro Francesco, Cagliari;
238 Pittavino Giovanni, Torino;
239 Barbaro Giuseppe, Nuoro;
240 Ruffo Luigi, Nuoro;
241 Siragna Umberto, Cagliari;
242 Laganà Salvatore, Aosta;
243 Giuffrè Mario Lincoln, Cagliari;
244 Amato Salvatore, Cagliari;
245 Monti Luigi, Sassari;
246 Bertinaria Luciano, Torino;
247 Pastorino Giuseppe, Sassari;
248 Caputo Gennaro, Sassari;
249 Vitale Cosimo, Benevento;
250 Crescenzi Aquilino, Rieti;
251 Giannetti Nicolino, Caserta;
252 Barbera Ezio, Nuoro;
253 Battaglino Dante, Benevento;
254 Porfirio Gino, Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 aprile 1959

p. *Il Ministro*: Bisori

(2674)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Cesena (Forlì).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 gennaio 1959, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Cesena (Forlì);

Visto il decreto Ministeriale 14 aprile 1959, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I), vacante nel comune di Cesena (Forlì), nell'ordine appresso indicato:

1.	Perta Angelo	punti	83,24	su 133
2	Ferro Girolamo	»	79,04	»
3	Roccella Davide	»	78,12	»
4.	Merolli Rocco	»	76,62	»
5	Romano Antonio	»	76,26	»
6	Ferraro Domenico	»	75,81	»
7.	Tiberi Menotti	»	74,96	»
8.	De Palo Vittorio	»	74,64	»
9	Succi Cimentini Flobert	»	74,58	»
10.	Novaga Arvedo	»	74,16	»
11.	Calabro Vincenzo	»	74 —	»
12.	Napolino Francesco	»	73,87	»
13.	Facciolo Francesco Paolo	»	70,50	»
14	Caliulo Rosario	»	70,13	»
15.	Campanelli Giovanni	»	69,91	»
16.	De Lisi Leonardo	»	69,52	»
17.	Mazzoni Francesco	»	66,58	»
18.	Troccoli Bernardino	»	60 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 aprile 1959

p. *Il Ministro*: Bisori

(2675)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Trapani

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 dicembre 1958, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Trapani;

Visto il decreto Ministeriale 9 aprile 1959, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Trapani nell'ordine appresso indicato·

1	Perta dott Angelo	punti 80,24	su 132
2	Ferro dott Girolamo	» 77,04	»
3	De Gaetano dott Giuseppe	» 75,16	»
4	Ferraro dott Domenico	» 74,81	»
5	De Palo dott Vittorio	» 74,64	»
6	Merolli dott Rocco Antonio	» 74,62	»
7	Succi Cimentini dott Flobert	» 74,58	»
8	Romano dott Antonio	» 74,26	»
9	Macaluso dott Bartolomeo	» 72,83	»
10	Vercesi dott Celestino	» 72,37	»
11	Napolino dott Francesco	» 71,87	»
12	Maltese dott Giuseppe	» 71,54	»
13	De Lisi dott Leonardo	» 69,52	»
14	Campanelli dott Giovanni	» 67 66	»
15	Mazzoni dott Francesco	» 64,58	»
16	Taverna dott Pio	» 58,38	»
17	Troccoli Bernardino	» 58 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 27 aprile 1959

p *Il Ministro* · BISORI

(2697)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Diario delle prove scritte del concorso per esami a due posti di perito aggiunto di 2ª classe nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, branca « Sali e chinino », specialità « meccanici o meccanici elettricisti ».

In relazione all'art 15 del decreto Ministeriale 1º dicembre 1958, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n 31 del 6 febbraio 1959, col quale fu indetto, fra gli altri, un concorso per esami a due posti di perito aggiunto di 2ª classe nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, branca « Sali e chinino », dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, si comunica che le prove scritte del concorso stesso avranno luogo in Roma presso la Manifattura tabacchi, piazza Mastai n. 12, nei giorni 26 e 27 maggio 1959 alle ore 8 antimeridiane.

(2731)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a due posti di perito aggiunto di 2ª classe nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, branca « Sali e chinino », specialità « minerari ».

In relazione all'art 15 del decreto Ministeriale 1º dicembre 1958, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n 31 del 6 febbraio 1959, col quale fu indetto, fra gli altri, un concorso per esami a due posti di perito aggiunto di 2ª classe nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, branca « Sali e chinino », dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, si comunica che le prove scritte del concorso stesso avranno luogo in Roma presso la Manifattura tabacchi, piazza Mastai n. 12, nei giorni 29 e 30 maggio 1959 alle ore 8 antimeridiane.

(2732)

PREFETTURA DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 1451 Div. 3/San in data 9 gennaio 1958, col quale fu indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1957,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto nominata con decreti prefettizi n. 1451/San. rispettivamente in data 8 marzo 1958 e 15 novembre 1958,

Vista la graduatoria dei candidati idonei nel concorso predetto formulata dalla Commissione giudicatrice,

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso predetto:

1	Giornelli Carlo	punti 52,15
2	Luchetti Vinicio	» 51,767
3	Picchio Enzo	» 51,738
4	Ricci Arcangelo	» 51,079
5	Rubini Giuseppe	» 50,909
6.	Figorilli Ferruccio	» 50,830
7.	Batani Carlo	» 50,636
8	Teza Franco	» 50,522
9	Di Benedetto Ferdinando	» 50,290
10	Rossi Edoardo	» 50,136
11.	Augusti Antonello	» 50 —
12.	Vitalesta Giovanni	» 49,659
13	Scarponi Ezio	» 49,654
14	Zappia Bruno	» 49,636
15.	Tesseri Romeo	» 49,60
16	Fracasso Giuseppe	» 49,557
17	Guancioli Anna Maria	» 49,522
18	Frati Pio	» 49,454
19.	Venturi Valentino	» 49,25
20.	Ventura Riccardo	» 49,20
21.	Puliti Colombo	» 48,90
22.	Mostocotto Marino	» 48,863
23.	Paduano Michele	» 48,795
24.	Giogli Onofrio	» 48,363
25	Sacco Nicola	» 48,20
26	Farinelli Lanfranco	» 47,954
27	Rubechi Clemente	» 47,854
28	Pampiglione Silvio	» 47,80
29	Valigi Luigi	» 47,756
30	Olivieri Pennesi Sergio	» 47,610
31.	Barlozzari Gabriele	» 47,363
32.	Miroballo Carlo	» 47,136
33.	Manfroni Umberto	» 47,068
34.	Parlani Franco	» 47,042
35.	Pucci Gerardo	» 47,018
36	Pagliari Mario	» 47 —
37.	Pelliccia Plinio	» 46,965
38	Tonelli Mario	» 46,854
39.	Costantini Bruno	» 46,840
40.	Pennoni Vincenzo	» 46,613
41	Baldassarri Eugenio	» 46,52
42	Orfica Aurelio	» 46,363
43.	Salvati Elio	» 46,354
44.	Boccolini Ettore	» 46,348
45.	Guaitini Vincenzo	» 46,227
46	Liberati Angelo	» 46,082
47.	Mazzaracchio Giuseppe	» 46,014
48	Mattioli Leone	» 46 —
49	De Palma Mario	» 45,92
50	Balzana Leodino	» 45,772
51.	Scapicchi Giuseppe	» 45,727
52.	Marini Dino	» 45,659
53.	Fabiani Fiorenzo	» 45,590
54	Bartolini Domenico	» 45,227
55.	Vigliotti Gianfranco	» 45,181
56	Sabato Arturo	» 45,159
57.	Ruggiero Egidio	» 45,136
58	Ernandes Andrea	» 45,090
59	De Feo Marco	» 45,047
60.	Bigi Arnaldo	» 44,863

61. Bendini Nazzareno . . . . . . punti 44,826
62. Laureti Elpidio . . . . » 44,818
63. Migliorati Domenico . . . . . . » 44,338
64. Meossi Alvaro . . . . » 44,286
65. Zenone Giancarlo . . . . » 44 —
66. Graziani Tommaso . . . . . . » 43,863
67. Fiorentini Mario di Nicola . . . . . » 43,692
68. Di Donato Emidio . . . . » 43,636
69. Silvestri Ulderico . . . . » 43,409
70. Principi Mario . . . . » 43,40
71. Cristalli Giorgio . . . . » 43,363
72. Roggi Giuseppe . . . . » 43,310
73. Agostini Mario . . . . » 43,227
74. Forcellati Angelo . . . . » 43,159
75. Medaglini Raffaello . . . . . . » 43,090
76. Serra Antonio . . . . » 42,965
77. Caccinelli Giuseppe . . . . . . » 42,886
78. Botoni Luciano . . . . » 42,851
79. Simoni Alessandro . . . . . » 42,613
80. Fiorentini Mario di Duilio . . . . . » 42,590
81. Solimeno Gennaro . . . . » 42,50
82. Fiore Sante . . . . » 42,465
83. Marini Mario . . . . » 42,136
84. Pardi Antonio . . . . » 42 —
85. Natali Luigi . . . . » 41,80
86. Falorni Antonio . . . . » 41,545
87. Scuppa Luigi . . . . » 41,314
88. Bellucci Enzo . . . . » 40,954
89. Ascani Franco . . . . » 40,829
90. Ciliegi Giuseppe . . . . » 40,613
91. D'Amato Stefano . . . . » 40,283
92. Bittarelli Rino . . . . » 40,183
93. Cappotto Mario . . . . » 40,118
94. Giovagnoli Armando . . . . . . » 40,015
95. Giorgetti Anacleto . . . . . . » 39,659
96. Profazio Francesco . . . . . . » 39,40
97. Gattobigio Romano . . . . . . » 38,636
98. Berardi Ernesto . . . . » 38,136
99. Anderlini Marcello . . . . » 37,227
100. Angelucci Carlo Alberto . . . . . » 36,227

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino dèlla prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 7 aprile 1959

Il prefetto DI GIOVANNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel pubblico concorso per titoli ed esami per i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1957,

Esaminate le domande di partecipazione al concorso prodotte dai candidati e l'ordine di preferenza delle sedi in esse indicate;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto per le condotte a fianco di ciascuno indicate i seguenti candidati idonei:

1) Giornelli dott. Carlo per la condotta di Perugia, San Martino in Colle,

2) Luchetti dott Vinicio: per la condotta di Perugia, Colle Umberto-Pantano;

3) Picchio dott. Enzo per la condotta di Gualdo Tadino, 1ª condotta,

4) Ricci dott Arcangelo: per la condotta di Sellano;

5) Rubini dott. Giuseppe: per la condotta di Monte Santa Maria Tiberina,

6) Figorilli dott. Ferruccio per la condotta di Marsciano, Spina,

7) Batani dott. Carlo: per la condotta di Pietralunga, 2ª condotta,

8) Teza dott. Franco. per la condotta di Valfabbrica, Casacastalda,

9) Di Benedetto dott. Ferdinando: per la condotta di Norcia, Castelluccio

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino della prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 7 aprile 1959

Il prefetto: DI GIOVANNI

(2364)

PREFETTURA DI POTENZA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto il proprio decreto n 1227/San del 26 febbraio 1959, con il quale fu costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1956,

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione del vice prefetto dott. Enrico Scimeca, presidente, trasferito in altra sede;

Viste le disposizioni di legge vigenti in materia;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 1227/Sanità del 26 febbraio 1959, il dott. Paolo Maddalena è nominato presidente della Commissione in premesse, in sostituzione del dott Enrico Scimeca, trasferito in altra sede.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Potenza, addì 26 aprile 1959

Il prefetto. ZAPPIA

(2678)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.